



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE ORGANIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO O DALLA STESSA FEDERAZIONE.

- Vista la Delibera n. 23/20 del Consiglio Federale del 25 maggio 2020, con la quale è stato
- approvato il *Protocollo di Sicurezza per lo Svolgimento della Pratica Sportiva 2020* con riferimento agli allenamenti di squadra;
- Vista la Delibera n. 26/20 del Consiglio Federale del 22 luglio 2020, con la quale è stata approvata una estensione del *Protocollo di Sicurezza per lo Svolgimento della Pratica Sportiva 2020* con riferimento agli allenamenti di squadra e alla ripresa degli incontri “a porte chiuse”;
- Vista la delibera n. 29/20 del Consiglio Federale del 20 agosto 2020 contenente l’appendice ai protocolli sopra richiamati nonché le note integrative n. 1 e 2 per l’autorizzazione dei singoli eventi sportivi “a porte aperte”;
- Visto l’art. 18 del DPCM 2 marzo 2021
- Visto il Protocollo della FMSI “Idoneità e ripresa dell’attività sportiva agonistica in atleti non professionisti COVID-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per COVID-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-2”;
- Vista la Nota del Ministero della Salute n. 1269 del 13/01/2021;
- Ferme tutte le misure, raccomandazioni e indicazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali, regionali e locali, tra cui quelli sopra richiamati,

EMANA

il presente Protocollo al fine di regolamentare lo svolgimento degli incontri delle varie discipline praticate nell’ambito della Federazione Italiana Pallapugno, sia in forma amichevole, sia di carattere ufficiale. Le norme richiamate nel presente Protocollo hanno carattere generale e consentono, nei limiti delle attuali conoscenze, di ridurre il rischio di contrazione e diffusione del virus COVID-19. Per la disputa degli incontri dirigenti, tecnici, atleti, giudici di gara e addetti all’Impianto Sportivo devono attenersi alle seguenti regole.

PREMESSA

In ottemperanza al D.P.C.M. del 2 marzo 2021 che in materia di sport all’art. 18) comma 1) stabilisce che *“sono consentiti soltanto gli eventi e le competizioni - di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP) – riguardanti gli sport individuali e di squadra organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali, all’interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all’aperto senza la presenza di pubblico. Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle competizioni di cui al presente comma e muniti di tessera agonistica, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate e Enti di promozione sportiva”*, la Federazione Italiana Pallapugno ha aggiornato il proprio protocollo per permettere lo svolgimento dei Campionati, dei principali eventi riconosciuti dalla Federazione stessa, degli allenamenti delle squadre partecipanti ai diversi Campionati e delle squadre o selezioni nazionali nel rispetto delle norme di distanziamento sociale, senza alcun assembramento e con **gare ed allenamenti a porte chiuse**, a tutela delle prioritarie esigenze della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

Ai sensi dell'art.7 comma 1 dello Statuto e dell'art. 50 del Regolamento Organico tutti i tesserati e gli affiliati alla Fipap si impegnano ad operare con assoluta lealtà e correttezza e a rispettare altresì scrupolosamente le norme di carattere Nazionale e Locale, del Coni, della Fipap e del presente regolamento anche per quanto riguarda la materia della gestione dell'allarme legato al Covid19 nonché la riduzione dei rischi derivanti dalla pandemia Covid19.

Il seguente protocollo integra e sostituisce ogni versione dei precedenti protocolli.

Le seguenti prescrizioni **avranno validità FINO AL 15 giugno** salvo diverse indicazioni ed eventuali cambiamenti in base all'andamento dell'emergenza sanitaria.

Il Protocollo si rivolge:

- a tutte le ASD/SSD affiliate alla FIPAP che partecipano ai diversi Campionati organizzati da FIPAP e/o svolgono attività promozionale autorizzata dalla Federazione e/o gestiscono e utilizzano impianti e strutture sportive ove si praticano discipline sferistiche nell'ambito della Fipap;
- agli Operatori Sportivi (atleti, allenatori, arbitri, dirigenti e altri collaboratori);
- ai Gestori degli impianti sportivi sedi di gare e allenamenti;
- ai tecnici Federali per i raduni di squadre e selezioni nazionali;
- ai genitori o tutori legali degli atleti minori.

Si raccomanda quindi la massima diffusione e condivisione dei contenuti attraverso gli strumenti a disposizione.

1) RESPONSABILE COVID (Covid Manager)

La figura del "responsabile COVID" è **resa obbligatoria**. Ogni società partecipante ai Campionati FIPAP per l'a.s. 2021 dovrà quindi individuare il proprio Responsabile COVID e comunicarne i riferimenti alla Segreteria Generale prima dell'inizio della propria attività agonistica. Il responsabile COVID ha il compito di assicurare il rispetto delle regole finalizzate al contenimento della diffusione del virus e, in particolare, le prescrizioni introdotte dalla FIPAP con il presente Protocollo. Nella stessa società può esservi **più di una persona**, indicata dal Presidente e segnalata alla FIPAP, per questo incarico. In caso di compresenza allo stesso evento, ci sarà comunque un solo Responsabile Covid e gli altri saranno "assistenti del responsabile Covid".

- Il **Responsabile COVID**, in occasione di una gara o sessione di allenamento, dovrà essere **il primo ad entrare nello sferisterio e l'ultimo a lasciarlo** al fine di regolarizzare e controllare gli ingressi e gestire tutte le attività di sua competenza.
- Spetta al Responsabile COVID richiedere ai responsabili di ogni ASD/SSD un elenco dei vari operatori sportivi che accederanno all'impianto sportivo in quella specifica manifestazione e la loro qualifica. Spetta in ogni caso al Responsabile COVID assicurare la puntuale compilazione del registro degli ingressi degli operatori sportivi (atleti, tecnici, dirigenti, accompagnatori ecc.). Il Registro, ai fini di consentire il tracciamento in caso di contagio da Sars-Cov 2, dovrà essere custodito dalla Società organizzatrice per un periodo di tempo non inferiore a 14 giorni dalla data dell'evento.
- Prima dell'accesso all'impianto dove si svolge la manifestazione agonistica il Responsabile COVID o il suo assistente dovranno inoltre:
 - 1) effettuare il controllo della temperatura (termoscanner a distanza) a tutti gli operatori sportivi autorizzati all'ingresso garantendo a tutti il mantenimento della distanza interpersonale di almeno due metri;
 - 2) richiedere a tutti gli operatori sportivi interessati, il rilascio dell'autodichiarazione attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio, per quanto di propria conoscenza. Le autodichiarazioni saranno conservate a cura della Società ospitante/organizzatrice per almeno 14 giorni dalla data dell'evento;



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

3) richiedere a tutti gli operatori sportivi interessati la consegna del referto di un tampone antigenico o molecolare negativo, effettuato al massimo 72 ore prima dell'inizio della manifestazione a cura di personale abilitato, per le seguenti competizioni:

- Campionati Italiani di pallapugno di Serie A e B (compresi gli incontri amichevoli);
- Manifestazioni a cui partecipano atleti di serie A e B di pallapugno e autorizzate da FIPAP;
- Raduni delle squadre nazionali;

Per tutto il periodo di validità del presente Protocollo è vivamente consigliato che il **Responsabile COVID** abbia effettuato un tampone rapido **nelle 72 ore** precedenti l'incontro.

In occasione delle gare, anche amichevoli, dovrà essere sempre presente un Responsabile COVID e **dovrà presentarsi agli Ufficiali di Gara per il proprio riconoscimento.**

Non sarà consentito l'ingresso presso l'impianto sportivo alle Società che, nelle gare di Campionato e di Coppa Italia, nonché in ogni gara ufficiale, non provvedano a consegnare al Responsabile COVID della gara le certificazioni/dichiarazioni prescritte.

2) GRUPPO SQUADRA

Per GRUPPO SQUADRA si intendono gli atleti, il tecnico, il massaggiatore (o il dirigente accompagnatore in sostituzione del massaggiatore). Non rientrano nel gruppo squadra il Presidente, i Consiglieri, gli altri accompagnatori, gli addetti stampa e gli altri addetti al campo.

2.1. SCREENING GRUPPO SQUADRA

Premesso che tutti gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82) in corso di validità, in occasione degli allenamenti e delle gare, tutti i componenti del **GRUPPO SQUADRA** sono tenuti:

- a) a sottoporsi al controllo della temperatura (termo-scanner a distanza). Il soggetto individuato con TC > 37,5 °C dovrà essere immediatamente isolato e dovrà mettersi in contatto con il medico sociale e/o medico curante;
- b) a produrre l'autocertificazione che attesti di non aver avuto sintomi Covid-19 nei precedenti 7 giorni e di non essere stato in contatto diretto, negli ultimi 7 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi Covid-19. Come indicato, qualora un soggetto manifestasse sintomatologia da Covid-19, verrà immediatamente isolato. Si rimarca l'importanza dell'identificazione del soggetto per le dovute segnalazioni alle autorità sanitarie. Il Covid Manager si metterà a disposizione dell'autorità sanitaria competente al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in relazione alla situazione;
- c) La Federazione consiglia un monitoraggio costante durante la settimana degli Atleti o del Gruppo Squadra da parte delle società con l'utilizzo di tamponi antigenici rapidi a cadenza periodica, tenendo comunque presente l'obbligatorietà di quanto disposto nel successivo punto c.1);
 - c.1 **E' fatto obbligo, per i campionati di Serie A e B, effettuare tamponi antigenici rapidi** a cura di personale abilitato, prima di ogni incontro di campionato, **non oltre le 72 ore precedenti**, così da avere un monitoraggio costante dei tesserati partecipanti;
 - c.2 E' fatto obbligo produrre, per entrare in campo in occasione di una manifestazione sportiva o di un allenamento con contatto (compreso il caso di incontri cd. amichevoli), oltre che l'autocertificazione, la documentazione che attesti l'effettuazione, entro i termini fissati, del tampone;



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

- d) Per i Campionati di serie C1 e C2 è **consigliato** effettuare tamponi antigenici rapidi per tutto il Gruppo Squadra almeno settimanalmente così da avere un monitoraggio costante dei tesserati partecipanti;

2.2 SCREENING UFFICIALI DI GARA

Agli Ufficiali di Gara è **consigliato** effettuare periodici tamponi antigenici rapidi con frequenza almeno quindicinale così da avere un monitoraggio costante degli Ufficiali di gara partecipanti ai diversi campionati federali.

Gli Ufficiali di Gara che dovessero contrarre il COVID dovranno immediatamente auto-isolarsi, avvisare il proprio medico curante per seguire le procedure previste, dandone comunicazione alla propria associazione di riferimento che provvederà ad avvisare la Federazione e le società a contatto con l'Arbitro nei precedenti 7 giorni.

2.3 GESTIONE CASO DI POSITIVITA'

Se un componente del Gruppo Squadra dovesse risultare positivo:

- **Al tampone molecolare:** sarà allontanato dalla squadra, verrà isolato e seguirà il percorso previsto dalle autorità competenti del SSN; tutti gli altri componenti del Gruppo Squadra dovranno essere sottoposti obbligatoriamente ad un tampone, almeno antigenico rapido, fermi restando eventuali provvedimenti restrittivi adottati dalle Autorità Sanitarie pubbliche, prima di riprendere la propria attività sportiva. Se positivi verranno isolati e seguiranno il percorso previsto dalle autorità competenti del SSN.
- **Al tampone antigenico rapido:** sarà immediatamente sottoposto a tampone molecolare, posto in isolamento fiduciario, fino all'esito di quest'ultimo: se negativo riprende l'attività; se positivo l'iter è quello previsto al precedente punto del presente comma;
- Nel caso in cui la positività all'interno del gruppo squadra venisse riscontrata dopo una sessione di allenamento a cui hanno preso parte componenti di altra squadra, sarà obbligatorio sottoporre a tampone, oltre che tutti i componenti del proprio gruppo squadra, come disposto al punto precedente, anche i giocatori presenti dell'altra squadra, fermi restando eventuali interventi restrittivi effettuati delle autorità sanitarie pubbliche.

3) TESSERAMENTO - SOSPENSIONE temporanea e RIPRISTINO

Tutti i tesserati che risultino positivi al tampone molecolare vengono automaticamente sospesi dal tesseramento, con contestuale decadenza per gli atleti del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica in loro possesso. Il tesseramento viene ripristinato solo a seguito di una successiva negativizzazione e comunicazione alla Federazione e, in particolare:

- 1. **per gli ufficiali di gara:** gli stessi devono inviare alla Federazione il referto con l'esito di un tampone **molecolare** negativo e il nuovo certificato di idoneità all'attività sportiva rilasciato da un medico appartenente alle categorie a ciò autorizzate.
- 2. **per gli atleti:** il Presidente della Società deve, al verificarsi dell'evento, comunicare alla Federazione il venire meno dell'idoneità all'attività sportiva agonistica del proprio tesserato. Prima della ripresa dell'attività a seguito di negativizzazione risultante da tampone molecolare, dovrà trasmettere alla Federazione il certificato **nuovo** di idoneità all'attività sportiva agonistica, rilasciato da un medico appartenente alle categorie a ciò autorizzate (il certificato **"Return to Play"**) (*nota del Ministero della Salute n.1269 del 13/01/21*).



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

4) COMUNICAZIONI CON LA FEDERAZIONE

Per tutti i Campionati federali, le comunicazioni alla FIPAP riguardanti la gestione e la comunicazione di eventuali casi di positività, dovranno essere inviate, ai sensi del presente regolamento e per la normativa Covid, alla seguente e-mail: covid@palloneelastico.it

5) CONDIZIONI PER LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA

Qualora all'interno del Gruppo Squadra emergano uno o più casi di positività tra gli atleti, la Società di appartenenza, espletate le procedure di cui all'art.2.3 che precede, avrà facoltà, fino a completa guarigione del giocatore/i interessato:

- di continuare il campionato avvalendosi degli altri giocatori disponibili;
- di tesserare nuovi atleti, liberi da vincolo, e disputare regolarmente il Campionato;
- di rassegnare forfait, per le partite in calendario, fino a completa guarigione del/dei giocatore/i interessato. Per la presente tipologia di forfait, si specifica che: a) non sono previsti limiti massimi di forfait da parte di una società; b) il punteggio finale della gara sarà il medesimo di quello previsto per un normale forfait, senza tuttavia penalizzazione di punti o sanzioni pecuniarie.

La decisione compete esclusivamente alla Società. In caso di forfait la decisione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Federazione con almeno 12 ore di preavviso rispetto alla data fissata per la partita.

6) ATLETI, TECNICI, ARBITRI

I Tesserati Atleti, Tecnici e Arbitri sono inoltre tenuti a:

- Recarsi presso l'impianto sportivo già in tenuta da gioco o federale ufficiale;
- Consegnare l'autocertificazione del proprio stato di salute come previsto nel presente Protocollo;
- Consegnare, nei casi previsti dal precedente art. 2), copia del referto di un tampone antigenico o molecolare negativo effettuato al massimo 72 ore prima dell'inizio della manifestazione a cura di personale abilitato;
- Sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea, che non deve essere $> 37,5$ °C;
- Evitare l'accesso ai locali della società e alle altre strutture del centro sportivo se non quando strettamente indispensabile e fin quando non ne verrà espressamente autorizzato l'esercizio da parte delle Autorità competenti;
- Evitare tassativamente e sempre ogni forma di esternazione o saluto che preveda un contatto fisico, come l'abbraccio, la stretta di mano, o il "batti cinque";
- Mantenere sempre la distanza di sicurezza di metri 2, tranne durante le azioni di gioco;
- Dissetarsi solo dalla propria bottiglia/borraccia;
- Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto - preferibilmente monouso - o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca;
- Buttare subito negli appositi contenitori di cui ogni tesserato deve essere munito, e che dagli stessi andrà smaltito personalmente, i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, fasce, ecc. e provvedere a riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in zone comuni;
- Custodire personalmente e disinfettare la propria borsa ed il proprio equipaggiamento, al termine della sessione richiudere in un apposito sacchetto di plastica gli indumenti di gioco;
- Evitare se possibile di sputare, anche la sola acqua sorseggiata dalla propria bottiglia;
- In caso di sospensione di gioco per maltempo seguire le indicazioni fornite dalla Società ospitante per defluire dall'Impianto senza creare assembramenti e mantenendo sempre la distanza interpersonale di mt. 2.



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

Atleti

Permane l'obbligo per gli atleti di sanificare spesso le mani durante l'allenamento o la partita, in ragione di ciò ogni società dovrà dotarsi di un dispenser di alcool da posizionare presso l'area di battuta e\o l'area di pertinenza stabilita;

Il Battitore dovrà comunque procedere a sanificare le mani almeno una volta per ogni turno di battuta; La sanificazione della mano del battitore sarà effettuata dal proprio asciugapalloni e\o dal proprio tecnico pulendo la mano con un panno imbevuto di alcool, che non deve essere il panno utilizzato per pulire le palle da gioco;

Il capitano, nel rivolgersi all'arbitro, dovrà mantenere la distanza minima di mt 2.

Arbitri Federali

Come previsto dal RT di gioco, l'area laterale "*di rispetto*" dell'Arbitro può essere utilizzata solo dall'arbitro, dal Giudice di linea e da un solo portacacce il quale non deve mai venire a contatto con l'arbitro medesimo e deve rispettare comunque la distanza di mt 2;

Gli arbitri dovranno osservare le ulteriori seguenti misure precauzionali:

1. Recarsi al campo di gara già in tenuta federale ufficiale;
2. Accertare la presenza del Responsabile COVID;
3. Evitare, in collaborazione con il Responsabile COVID, l'accesso al terreno di gioco a quanti non autorizzati secondo il presente Protocollo;
4. Custodire personalmente e disinfettare la propria borsa ed il proprio equipaggiamento che va depositato nello spogliatoio dedicato;
5. Recarsi nelle due aree di pertinenza delle due squadre ed effettuare le operazioni previste dalla Regola 23 del RT (fasce raccomandazioni ecc). In caso di presenza del Giudice di linea, quest'ultimo coadiuverà l'arbitro designato, svolgendo le medesime operazioni presso l'altra formazione partecipante all'incontro.

Società – Preparazione evento

Compete alla società che ospita l'incontro:

- Gestire l'evento, sia esso incontro ufficiale, sia incontro amichevole/allenamento, rigorosamente "*a porte chiuse*" consentendo l'ingresso solo alle persone autorizzate secondo quanto disposto dal presente Protocollo;
- Attenersi e far rispettare il presente protocollo e le disposizioni Governative e Regionali in tema di accesso negli Impianti sportivi;
- Predisporre e consegnare al Responsabile COVID l'elenco con i riferimenti di tutte le persone accreditate che accedono allo sferisterio in occasione dell'evento. La società Ospite prima dell'ingresso allo sferisterio dovrà presentare al Covid Manager analoga documentazione per la propria delegazione;
- Predisporre le segnalazioni dei percorsi, affiggere le note di comportamento e le Linee Guida all'interno dell'Impianto sportivo;
- Collocare distributori di igienizzante per mani all'interno del campo di gioco (area di battuta) e dell'Impianto (ingresso impianto, spogliatoi, servizi igienici);
- Interdire l'utilizzo dei servizi igienici per gli atleti qualora non sia possibile garantire l'igiene adeguata in conformità alle normative vigenti e il rispetto delle distanze sopraindicate;
- Predisporre la sanificazione ordinaria degli eventuali ambienti chiusi dopo ogni utilizzo;
- Organizzare accesso ed uscita delle squadre dall'impianto sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

- Organizzare accesso e uscita dei media e degli addetti all'evento (numero di dirigenti strettamente necessari allo svolgimento dell'incontro) dall'Impianto, sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;

Mezzi di trasporto

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere l'impianto sportivo si fa riferimento alla normativa vigente in caso di utilizzo di auto privata.

In caso di impiego di mezzi quali bus, minivan, ecc. da parte della società sportiva dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti relativi all'utilizzo e all'igienizzazione, previsti dalle disposizioni governative per i trasporti pubblici.

Attività coinvolgenti minori con accompagnatori

I genitori o familiari o tutor di minorenni devono compilare il modello di autocertificazione e sottoscriverlo. Possono accedere all'impianto sportivo esclusivamente i minorenni con autocertificazione e un solo accompagnatore. L'accompagnatore dovrà attendere il termine dell'attività all'esterno dell'area di gioco, in aree specifiche determinate dalla Società Sportiva, rispettare le distanze di sicurezza e indossare i DPI.

7) ACCESSO ALL'IMPIANTO DI GARA

Sono ammesse nell'impianto di gioco al massimo **52 PERSONE** con i ruoli e le competenze specifiche sotto riportate. Per ciascun Gruppo Squadra il numero di persone autorizzate non deve in ogni caso superare **le 8 unità** fatte salve le eccezioni di cui sotto. Oltre alla lista dei componenti del Gruppo Squadra (che varrà come distinta gara da consegnare all'arbitro) le squadre dovranno consegnare al **Covid Manager** una lista generale di tutte le persone presenti, compreso il gruppo squadra, per la gara di campionato o la partita amichevole o l'evento in programma. Sono escluse da tale numero quelle consentite eccezionalmente come da elenco a seguire alle lettere B, C, D.

Il numero massimo di persone ammesse potrà subire variazioni solamente per specifiche indicazioni provenienti dalle Autorità di Sicurezza per le specifiche competenze (es. Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco; steward).

Si specifica che tutti gli aventi diritto di accesso all'impianto il giorno della partita, ad esclusione de-gli/delle atleti/e in campo, devono in ogni caso rispettare le regole di distanziamento sociale in vigore nonché le disposizioni sull'uso dei DPI.

Nel "**numero massimo di 52 persone**" che hanno accesso all'impianto sportivo rientrano le persone che rivestono i seguenti ruoli:

A. SQUADRE

tutti i tesserati iscritti nella distinta presenza squadra (al massimo 6 atleti per club); tecnico e massaggiatore (tot. **16**)

B. UFFICIALI DI GARA

Arbitro/arbitri; Osservatore (tot. **3**)

C. ADDETTI ALL'IMPIANTO E AI SERVIZI DI CAMPO (Max 11 persone)

- a. Covid Manager (eventuale assistente) (**max. 2 persone**);
- b. custode o addetto all'impianto (**max. 2 persone**);
- c. addetto al servizio campo (**max. 2 persone**);



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

- d. raccappalle e porta cacce (**max. 2 persone**);
- e. addetto al tabellone e speaker (**max. 1 persona**);
- f. addetto al defibrillatore DEA

D. ALTRI SOGGETTI (max 23 persone)

- a. dirigenti FIPAP/Lega Società: (**max 4 persone**);
- b. ufficio stampa FIPAP: (**max 3 persone**)
- c. Società Ospite: **max 6 dirigenti/accompagnatori.**
- d. Società Ospitante: **max 6 dirigenti/accompagnatori.**
- e. giornalisti e fotografi: **max 4 persone**

Per i media:

1. in occasione delle eventuali interviste dovrà essere allestita una “*Mixed zone*” che permetta di mantenere sempre due metri di distanza tra operatore e soggetto intervistato;
2. Le attrezzature di lavoro (telecamere, microfoni, cuffie) dovranno essere costantemente pulite e disinfettate, nonché presidiate e utilizzate esclusivamente dal personale incaricato
3. Dovranno sempre essere indossate le mascherine di sicurezza;
4. Per necessità di interviste o videointerviste personalizzate (dunque fatte singolarmente) il giornalista dovrà mantenere sempre due metri di distanza dall’atleta o dal tecnico o dal dirigente, utilizzando strumenti appositi (aste, cavalletti) per mantenere la necessaria distanza di sicurezza.

8) INCONTRI-ALLENAMENTI

Spogliatoi

La Società che gestisce l’impianto e gli spogliatoi dovrà:

- esporre in evidenza al loro ingresso le presenti linee guida;
- prevedere un dispenser contenente soluzione idroalcolica all’interno degli stessi;
- sanificare gli spogliatoi in ogni loro parte al termine di ogni sessione di gara o allenamento;
- arieggiare tutti i locali il più spesso possibile;
- organizzare e regolamentare l’accesso agli stessi, così come l’accesso alle docce, in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (es: postazioni in uso alternato o provviste di apposite barriere) o, in alternativa, consentendo l’ingresso a un massimo di due persone, purché nel rispetto del distanziamento previsto;
- Consentire la doccia purché sia effettuata da non più di due persone per volta che mantengano il previsto distanziamento;

I tesserati dovranno:

- Riporre sempre i propri indumenti e l’attrezzatura da gioco all’interno della propria borsa, non abbandonare quindi nulla nell’area dello spogliatoio, e la borsa dovrà categoricamente essere posata a terra;
- Evitare di consumare cibo all’interno degli spogliatoi;

Ingresso in campo e periodo di riposo

- Dagli spogliatoi le squadre dovranno raggiungere le aree a loro riservate (vedi il punto *area di battuta*) mantenendo la distanza di sicurezza di mt 1;
- Prima del periodo di riscaldamento, l’arbitro chiamerà i due capitani con i quali, rispettando sempre il distanziamento, sorteggerà l’assegnazione del campo di inizio incontro, nonché del campo di inizio riscaldamento atletico e tecnico, il quale verrà equamente invertito, una sola volta, in accordo tra le due squadre;



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

- Le squadre occuperanno quindi le metà campo a loro assegnate;
- Terminato il tempo del riscaldamento previsto, l'arbitro avviserà le squadre con un colpo di fischietto che tale tempo è concluso;
- Le squadre si recheranno quindi presso la loro area riservata;
- L'arbitro farà entrare in campo una formazione alla volta ed i giocatori si posizioneranno rivolti verso il pubblico mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 mt;
- All'intervallo dell'incontro, secondo quanto disposto per le serie Senior e Giovanili, le squadre dovranno recarsi all'interno dell'area di "panchina" ad esse riservata senza creare assembramenti e mantenendo la distanza minima tra ogni componente.
- In caso di pioggia è consentito recarsi negli spogliatoi purché sia garantito il distanziamento minimo previsto tra i giocatori pari a 1 mt;
- L'accesso agli spogliatoi, qualora il distanziamento interpersonale di 1 mt sia garantito, è concesso solo ai componenti del Gruppo Squadra mentre è interdetto ad altri.

Area di Battuta

- Devono essere predisposte due aree tecniche separate e distinte per le "panchine" avendo cura che ogni componente della panchina disti dal suo vicino almeno 1 mt. A seconda dello spazio a disposizione per ogni impianto le due aree distinte potranno essere realizzate nella zona di battuta; qualora ciò non sia possibile una delle due aree tecniche dovrà essere realizzata nella tribuna laterale adiacente l'area di battuta. In questo secondo caso al tecnico della squadra ospite sarà comunque concesso di sostare nell'area di battuta per poter colloquiare con il proprio battitore;
- La scelta dell'area di "panchina" spetta alla squadra di casa;
- Le panchine, così come le sedute dell'area predisposta in tribuna, dovranno essere igienizzate ogni qualvolta verranno utilizzate, ovvero al termine di ogni incontro;
- Le persone operanti in area di battuta dovranno avere la possibilità di igienizzare le proprie mani tramite alcool posizionato nell'area;
- L'atleta che ricopre il ruolo di battitore deve igienizzare la mano non dominante almeno una volta ogni turno di battuta;
- Nelle aree di pertinenza possono essere presenti non più di 4 elementi per squadra (al massimo, due riserve, un tecnico, un massaggiatore o dirigente accompagnatore), oltre all'addetto al campo il quale è l'unico autorizzato al rifacimento del terreno di gioco e/o delle righe, utilizzando gli attrezzi preposti, che dovranno essere poi igienizzati al termine dell'incontro;
- I componenti di ciascuna squadra in area di battuta devono essere dotati di mascherina e comunque mantenere una distanza minima fra loro di 1 mt;
- Ciascun asciugapalloni ha il compito di asciugare le palle per il battitore avversario indossando la mascherina, non potendo in quel frangente essere mantenuta la distanza minima prevista;
- L'asciugapalloni avrà il compito di sanificare le palle uscite dal campo, lavandole con soluzione idroalcolica dopo che saranno state recuperate, prima di reintrodurle nel tubo distributore;
- Tecnico, asciugapalloni e addetto al campo dovranno sanificare le mani utilizzando il dispenser posizionato in panchina, con frequenza;
- Le palle andranno sanificate attraverso pulitura con soluzione idroalcolica prima dell'inizio della gara e ogni volta che usciranno dal terreno di gioco.

Portacacce

- E' ammesso l'utilizzo di un solo portacacce, che deve essere regolarmente tesserato;
- Il trasporto, il posizionamento e la successiva rimozione della caccia compete al solo portacacce il quale dovrà provvedere a sanificare le mani almeno prima dell'inizio, durante l'intervallo e al termine della partita;



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO (F.I.P.A.P.)

- Le cacce dovranno essere sanificate da parte della società ospitante al termine di ogni incontro e/o allenamento se usate;
- Tra il portacacce e l'arbitro dovrà essere sempre garantito il rispetto della distanza interpersonale di mt 1, nel caso in cui ciò non sia possibile è fatto obbligo per il portacacce di indossare la mascherina che dovrà comunque sempre avere al seguito.

Cambio campo

I giocatori di entrambe le squadre dovranno trasferirsi mantenendo una distanza minima di 1 mt uno dall'altro.

Termine dell'incontro

Al fischio dell'arbitro che sancisce la fine dell'incontro le squadre e i rispettivi Tecnici devono abbandonare il terreno di gioco mantenendo la distanza interpersonale di sicurezza. Sono vietati abbracci, strette di mano e "batti cinque".

Specialità affini

Le disposizioni sopra riportate sono da ritenersi applicabili a tutte le Specialità Affini con attività *all'aperto* riconosciute nello Statuto FIPAP, ove corrispondenti alla natura tecnica della Specialità e del campo di gioco.

9) MODIFICHE AL PROTOCOLLO

La FIPAP, tramite l'apposita Commissione Tecnica Federale, ha facoltà di apportare al presente protocollo tutte le modifiche che riterrà opportune e che si renderanno necessarie in base all'andamento dell'emergenza sanitaria. Tali modifiche saranno approvate dal Consiglio Federale o, in caso di urgenza, emanate con Delibera d'Urgenza del Presidente successivamente ratificata dal CF alla prima riunione utile.